



## PIANO STRATEGICO Città di AGRIGENTO

*Insieme Oggi per costruire il Domani*

### Descrizione del Progetto

Il progetto, attraverso un **processo partecipativo** che coinvolge **tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali interessati**, cerca di realizzare un piano di sviluppo economico-strategico per la Città di Agrigento. Tale sviluppo passa attraverso il coinvolgimento e lo sviluppo di pratiche di **sinergia politico-sociale con i comuni limitrofi** con i quali Agrigento condivide ormai diversi spazi commerciali ed artigianali, e mete turistiche, rilevanti dal punto di vista ambientale/naturalistico.

**Lo sviluppo turistico in un "sistema integrato"**, congiunto all'analisi e al superamento dei deficit **infrastrutturali** e alla **valorizzazione dei punti di forza**, è visto come obiettivo prioritario dall'amministrazione, anche in vista del ruolo che la città di Agrigento potrebbe svolgere nel **Mediterraneo** all'apertura della **area di libero scambio**.

Lo sviluppo, inoltre, passa anche per una **rinnovata azione amministrativa**, sempre più vicina alle esigenze del cittadino. Tali esigenze, quando generalizzate, divengono l'obiettivo primario a cui una buona amministrazione deve tendere.

Esigenze, a loro volta, che devono rispettare un altro fondamentale obiettivo del progetto in questione: **la qualità della vita e dell'ambiente** che ci circonda.

Dall'intreccio e dall'integrazione di tali obiettivi, soprattutto in termini di risultati raggiunti, si valuterà la bontà del Piano in questione.

### Finalità ed obiettivi dell'intervento

Il Piano Strategico è finalizzato ad individuare e superare le maggiori barriere sulla via di un nuovo sviluppo locale, caratterizzato da un'auspicabile ripresa economica, dall'attenzione per la qualità dell'ambiente urbano e per l'attivazione di nuove opportunità per i cittadini. Gli obiettivi specifici del Piano sono:



**una democrazia partecipata, necessaria per migliorare l'azione amministrativa, tesa a favorire una maggiore coesione sociale ed economica attorno ad una strategia di sviluppo condivisa;**



**l'attivazione di una maggiore collaborazione con l'Università intesa come opportunità di sviluppo socio-economico: motore del progetto per quanto riguarda la formazione, la ricerca e l'innovazione tecnologica, la ricerca integrata sui beni culturali, la definizione di un patto formativo locale nella prospettiva di una migliore e virtuosa integrazione fra scuola, formazione e mercato del lavoro;**



**l'integrazione dei diversi "turismi", nautico, balneare, naturalistico, culturale, urbano e archeologico, all'interno di un sistema integrato di accoglienza ;**



**potenziamento del sistema infrastrutturale, sia su vasta scala che su scala urbana, necessario per facilitare, da un lato, la fruizione di tutta la città, migliorando la qualità della vita del cittadino e del turista che viene a visitarla, dall'altro, creare un maggiore e funzionale collegamento fra le aree ad elevato potenziale economico-comerciale;**



**l'internazionalizzazione della città di Agrigento: obiettivo con un forte valore intrinseco di innovazione e di apertura maggiore all' area euro-mediterranea.**

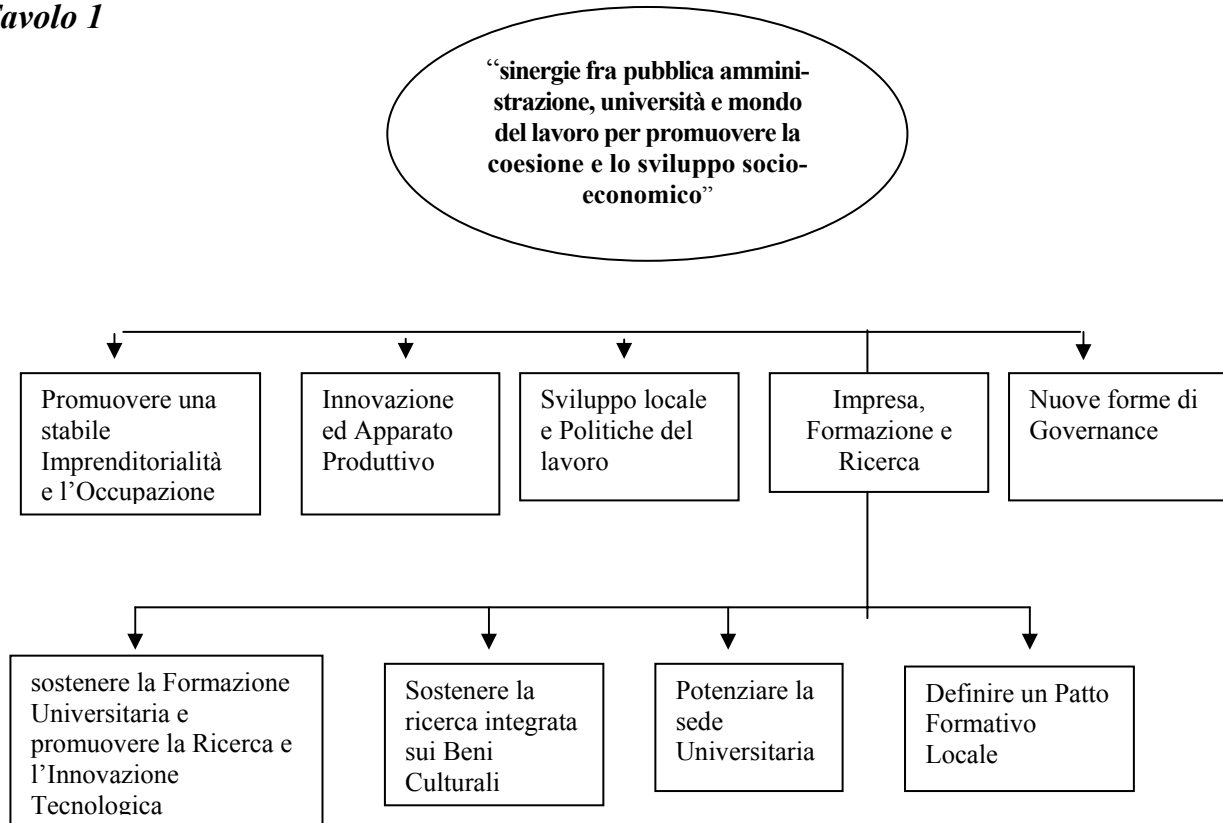
Alla luce di questi 5 **obiettivi** saranno attivati **4 tavoli** di confronto e riflessione, con le seguenti modalità e caratteristiche:

- **Attivazione dei tavoli** : i tavoli di confronto saranno avviati coi tutti i **soggetti partners** e portatori di interessi che hanno manifestato la *volontà* di contribuire alla individuazione di una *strategia di sviluppo condivisa*, con *progetti, azioni e priorità* degli interventi, rispetto agli **obiettivi**. Sulla base di alcune **analisi preliminari** effettuate su Agrigento e sul suo comprensorio ogni obiettivo ha fatto emergere alcuni *ambiti/settori ad alto potenziale strategico*: essi si intendano come **spunti tematici utili per avviare il confronto e la riflessione dei tavoli**, pertanto, non come vincoli ma **come opportunità e stimolo al dialogo**: in sede di confronto e concertazione saranno stabilite le azioni e gli interventi più utili da sviluppare.
- **Organizzazione dello staff di conduzione (minima) per ciascun tavolo**: un *coordinatore* (figura professionale con significativa competenza maturata sui temi strategici in discussione), *esperti* dei settori, un *facilitatore/animatore* dello scambio e del confronto.
- **Strumenti di democrazia deliberativa (eventuali)**: protocolli d'intesa, patti istituzionali, accordi di programma, conferenze di servizi, ecc.
- **Criteri di aggregazione delle aree di focus e selezione dei progetti**: i contributi apportati dai soggetti partecipanti verranno *analizzati, organizzati, scelti e ordinati per priorità* attraverso un processo *elaborativo* comune e di *concertazione* basato sulla soddisfazione dei seguenti *criteri* guida: **inter-settorialità**; **effetti di sistema** (sviluppo di "massa critica", con ampia ricaduta socio-economica sul territorio e sul sistema complessivo); **riposizionamento e innovazione** (riposizionamento di ambiti/settori strategici e individuazione di nuovi da sviluppare); **risoluzione di annose problematiche**; **rapporto costi /benefici**; **sviluppo sostenibile** (uso non indiscriminato del territorio); **riqualificazione socio-ambientale**; miglioramento della **qualità della vita**. Tanto più i progetti tenderanno a soddisfare tali *criteri*, tanto più verranno considerati prioritari e di interesse strategico comune.
- **Tempi e modalità**: per salvaguardare la funzionalità e la massima partecipazione possibile, ogni tavolo tematico si svilupperà in **4 incontri** con **una cadenza** orientativamente **quindicinale** e con



una durata prevedibile di alcune ore; i soggetti partecipanti saranno **contattati** e **informati** sul **calendario, sugli orari** e su *varie ed eventuali* in anticipo e principalmente **attraverso e-mail** (ove possibile): una scelta coerente con l'esigenza di contattare velocemente e simultaneamente un vasto numero di soggetti.

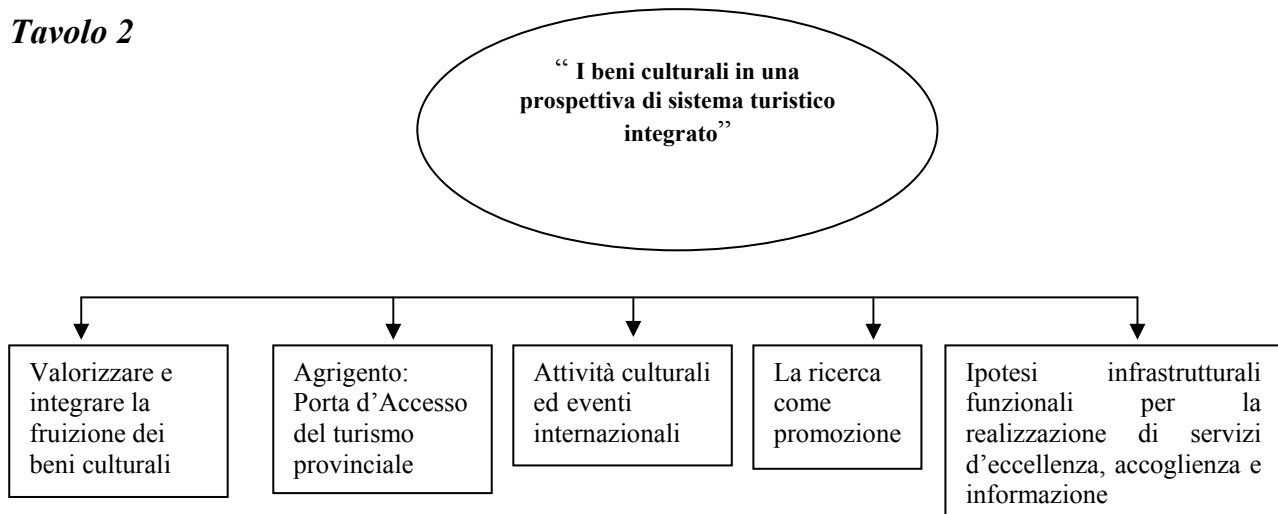
### Tavolo 1



**Finalità:** (a titolo solo esemplificativo) individuare una nuova "missione" condivisa fra l'azione amministrativa, l'università e il mondo del lavoro per promuovere la coesione e lo sviluppo socio-economico. Esplorare le possibilità offerte dall'innovazione tecnologica, potenziare gli strumenti innovativi a sostegno dell'imprenditoria mediante l'incentivazione delle attività di servizio reale alle imprese, snellimento degli iter procedurali dell'amministrazione utili alle attività produttive, promuovere azioni di "marketing territoriale" coordinato al fine di qualificare ulteriormente il sistema produttivo locale; integrazione fra scuola, formazione professionale e mercato del lavoro; adeguamento delle risorse umane e professionali per formare competenze utilizzabili nel territorio in linea con le opportunità di sviluppo; sostegno della formazione universitaria; promuovere la ricerca e l'innovazione tecnologica, ricerca sui beni archeologico-culturali-ambientali, sul loro recupero-salvaguardia, sulla loro valorizzazione e messa in "sistema", sulla possibilità di esportare il know-how maturato in queste attività verso i paesi del Mediterraneo; adeguamenti infrastrutturali per sfruttare l'interesse scientifico verso il territorio. Valutazione dei progetti proposti per la definizione e la realizzazione degli obiettivi.

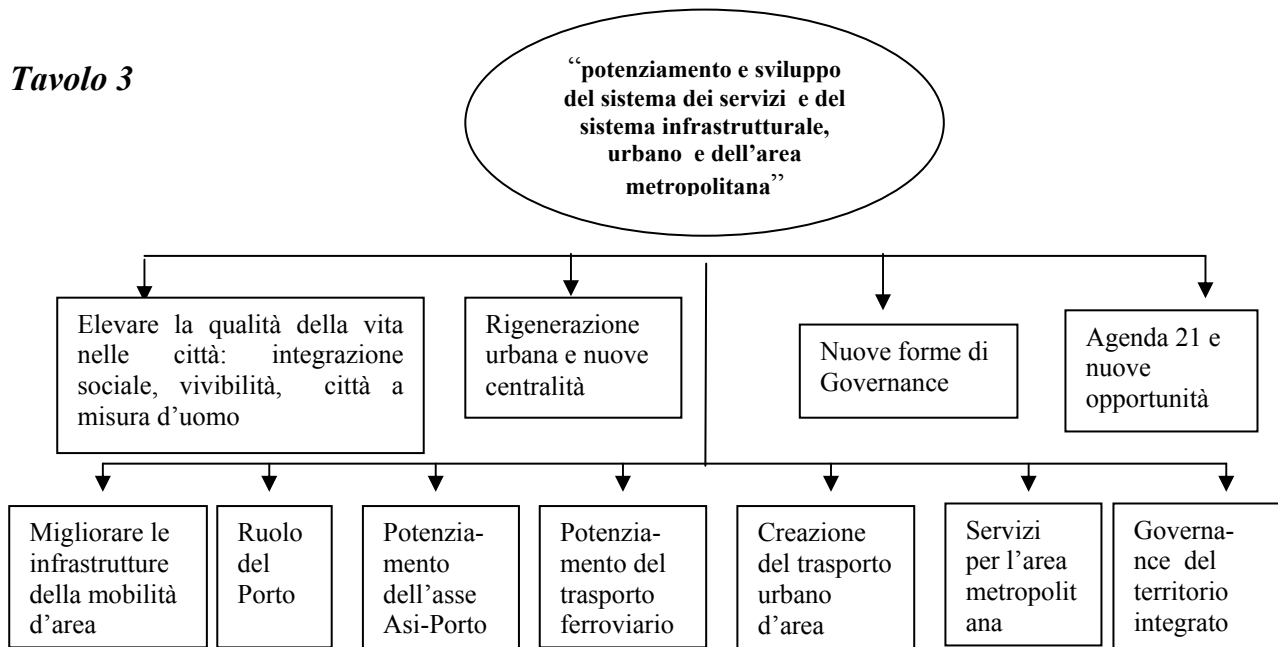


### Tavolo 2



**Finalità:** (a titolo esemplificativo) individuare una nuova e condivisa "missione" di sviluppo turistico integrato che faccia leva sulle capacità attrattive dell'area. Agrigento con la sua storia e la sua cultura può rappresentare in questo sistema integrato la "porta d'accesso" per il turismo dell'intera provincia, più conosciuta nel mondo per i suoi tesori archeologici (Patrimonio dell'Umanità – UNESCO) ma ricca di altre attrattive di notevole interesse (città barocche, sistemi naturalistici, rappresentazioni folkloristiche di richiamo internazionale). Vanno, quindi, individuate le azioni necessarie e gli adeguamenti infrastrutturali e di servizi utili a far decollare il turismo culturale in una prospettiva di sistema integrato capace di valorizzare l'integrazione degli itinerari archeologici e letterari con altri segmenti turistici di riferimento: balneare, naturalistico, eno-gastronomico, artistico, congressuale, dei centri storici.

### Tavolo 3

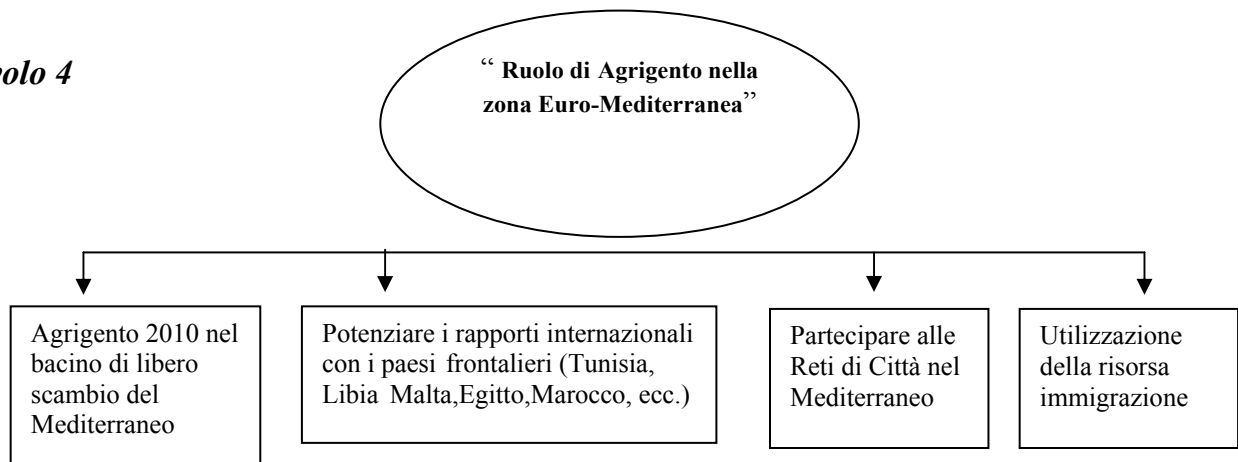


**Finalità:** (a titolo solo esemplificativo) individuare una nuova e condivisa "missione" di sviluppo infrastrutturale e di servizi tesi a potenziare sia la mobilità interna alla città (facilitare la fruizione del centro storico, maggiore supporto alla mobilità pedonale), sia quella della città con l'intero comprensorio in una logica di sviluppo turistico, economico e commerciale integrato, capace di migliorare non solo la fruizione e lo scambio dei beni dell'intera area, ma anche di innalzare complessivamente la qualità della vita dei cittadini dal centro alle periferie; elaborare un sistema di



governance, sia interna che esterna all'area, un nuovo modello organizzativo per la pianificazione integrata e partecipata del sistema della mobilità provinciale.

#### Tavolo 4



**Finalità:** (a titolo solo esemplificativo) individuare una nuova e condivisa "missione" di sviluppo e di riposizionamento complessivo sullo scenario internazionale, con specifica attenzione all' area del Mediterraneo in vista della sua prossima apertura al libero scambio (adesioni ad associazioni di città, partecipazioni a reti, sviluppo di marketing territoriale e organizzazione di e partecipazione a eventi internazionali). Individuare nuove forme di politiche di internazionalizzazione con una "governance" che coinvolga attori anche non istituzionali nei processi decisionali.

- **Chiusura dei tavoli e sintesi:** riepilogo delle attività realizzate e dei primi risultati ottenuti rispetto agli obiettivi specifici e agli ambiti/settori di valore strategico considerati.
- **Avvio delle fasi per la redazione del documento del Piano Strategico e Comunicazione dei risultati:** la Società aggiudicataria dei servizi di assistenza, in collaborazione con il qualificato Staff di professionisti dell'U.d.G. del PIT 34, redigeranno la bozza del documento programmatico del Piano, sulla base delle linee di azioni strategiche individuate e delle proposte emerse dai tavoli. Verifica finale per la stesura definitiva e diffusione dei risultati.

#### Risultati attesi

Avviare un percorso comune con le principali forze istituzionali e sociali che operano sul territorio, al fine di disegnare una strategia di sviluppo condivisa: un **documento**, che possa essere utilizzato anche dalle amministrazioni attive che si susseguiranno a quella odierna, per governare ed orientare uno **sviluppo omogeneo e partecipato**, teso ad aumentare la **qualità della vita**, l'**attrazione per gli investimenti** e la **competitività della città e del territorio**; quindi, costituzione di un:

- Individuazione delle *linee di azione strategica* per la città e l'area metropolitana
  - interventi per settore
  - parco progetti
- accordo quadro sulla programmazione degli investimenti;
- individuazione di nuovi strumenti di governance;
- irrobustimento dell'impresa, creazione delle filiere turistiche;
- apertura ai mercati internazionali e nuove relazioni commerciali con i paesi mediterranei;
- equilibrato superamento delle criticità ambientali;
- equilibrata crescita della città e dell'area metropolitana in rapporto alla qualità della vita;
- sviluppo della ricerca sui beni archeologici ed ambientali.